



ISTITUTO COMPRESIVO MORI

**SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MORI**

Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227

e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it

www.icmori.it



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IC MORI

CLASSE: II D

DOCENTE: MARLETTA SERENA

DISCIPLINA: ITALIANO

Anno scolastico 2023-2024

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Competenza 1	Abilità	Conoscenze
<p>Interagire e comunicare verbalmente in contesti di natura diversa.</p>	<p>Ascolto</p> <p>Assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando gli elementi di disturbo.</p> <p>Mantenere la concentrazione con intensità e durata adeguate, anche adottando tecniche di ascolto efficace.</p> <p>Comprendere il contenuto, distinguere informazioni principali e secondarie, cogliere il tema di un testo orale, individuare le eventuali opinioni e il messaggio espresso.</p> <p>Intervento</p> <p>Partecipare a un dialogo o a una conversazione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed utilizzando il registro e il lessico adeguati all'argomento e alla situazione.</p> <p>Adottare il lessico appropriato, distinguendo fra il lessico di uso quotidiano e quello specifico.</p> <p>Esprimere le proprie idee argomentandole.</p> <p>Esposizione orale</p> <p>Prepararsi all'esposizione orale, predisponendo anche materiali di supporto e pianificando l'intervento.</p> <p>Costruire mappe per evidenziare nodi e connessioni logiche e cronologiche.</p> <p>Raccontare fatti ed esperienze in maniera chiara, ordinata ed esauriente</p>	<p>Elementi basilari della comunicazione (conversazione e discussione).</p> <p>Tecniche per la stesura e la rielaborazione degli appunti (abbreviazioni, parole-chiave, segni convenzionali, mappe, schemi).</p> <p>Modalità dell'ascolto efficace; formulazione di domande.</p> <p>Aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi).</p> <p>Elementi fondamentali della struttura della frase, con particolare riferimento agli scambi comunicativi verbali.</p> <p>Lessico di uso quotidiano e lessico specifico, relativo alle discipline di studio.</p> <p>Criteri per l'esposizione orale, in particolare criterio logico e cronologico.</p>

	<p>utilizzando un lessico vario e pertinente.</p> <p>Riferire su un argomento di studio in modo chiaro, coerente e completo utilizzando un lessico specifico.</p>	
--	---	--

Competenza 2	Abilità	Conoscenze
<p>Leggere, analizzare e comprendere testi.</p>	<p>Tecniche e strategie di lettura</p> <p>Riconoscere e applicare le diverse tecniche di lettura.</p> <p>Dimostrare capacità espressiva leggendo con scorrevolezza, dando la giusta intonazione ed effettuando le pause necessarie.</p> <p>Riconoscere la tipologia testuale, identificando i principali elementi strutturali che la caratterizzano e il contenuto fondamentale.</p> <p>Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo.</p> <p>Consultare dizionari e testi di studio adottando opportune modalità di ricerca.</p> <p>Comprensione di un testo</p> <p>Riconoscere le principali strutture morfosintattiche presenti nel testo. Riconoscere la funzione sintattica della punteggiatura.</p> <p>Operare inferenze integrando le informazioni del testo con le proprie conoscenze.</p> <p>Operare inferenze di tipo linguistico e semantico necessarie per la piena comprensione del testo.</p> <p>Ricerca i significati di vocaboli ed espressioni selezionando quelli pertinenti al contesto di riferimento.</p>	<p>Modalità di lettura: lettura ad alta voce e lettura silenziosa.</p> <p>Strategie di lettura: lettura esplorativa, lettura di consultazione, lettura approfondita.</p> <p>Strutture morfosintattiche della lingua italiana.</p> <p>Significati denotativi e connotativi.</p> <p>Campi semantici, significato contestuale delle parole, uso figurato del lessico.</p> <p>Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, tema, messaggio.</p> <p>La “regola delle 5W” + how (chi, cosa, dove, quando, perché, come).</p> <p>Diverse tipologie testuali</p>

	<p>Individuare i principali campi semantici del testo.</p> <p>Riconoscere la tipologia testuale, identificando i principali elementi strutturali che la caratterizzano e il contenuto fondamentale (tema, argomenti, messaggio, collegamenti tra informazioni), individuandone le finalità e gli scopi comunicativi, e riflettere sul contenuto dei seguenti testi, anche collegandolo al proprio vissuto personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • testo narrativo: il diario (riconoscere le caratteristiche del diario; saper utilizzare un lessico semplice, spontaneo e colloquiale; saper individuare le tipologie (diario personale, di viaggio, di bordo, d'invenzione); • testo narrativo: la lettera (saper distinguere tra mittente e destinatario; sapere utilizzare formule di apertura e chiusura adeguate al destinatario a cui ci si rivolge; usare un registro adeguato allo scopo della lettera e al destinatario a cui ci si rivolge; saper scrivere una lettera informale/formale senza trascurare indicazioni quali la data e il luogo da cui si scrive); • il racconto (riconoscere gli elementi narrativi fondamentali dei vari generi testuali -giallo, fantasia, avventura-; riconoscere le funzioni dei personaggi e le caratteristiche del narratore; produrre la continuazione di un testo rispettando le caratteristiche del genere; creare un personaggio, caratterizzandolo; creare un'ambientazione; produrre racconti rispettando le caratteristiche del genere richiesto autobiografia, giallo, horror, comico e umoristico); • testo informativo-espositivo; • testi non continui (rappresentazioni schematiche; saperne ricavare dati e informazioni); • testo poetico (classificare versi, rime, strofe; cogliere il messaggio, esplicito o implicito, affidato al testo poetico; individuare alcune figure retoriche; parafrasare testi poetici; commentare testi poetici; comporre testi poetici; saper fare la rappresentazione grafica di un testo poetico); • Il riassunto (evidenziare i passaggi cruciali della trama; distinguere le informazioni principali da quelle secondarie; 	<p>Testi poetici: poesie. Verso, strofa, rima, figure retoriche.</p> <p>Testi letterari: analisi di testi della storia letteraria dalle origini della letteratura italiana al Settecento.</p> <p>Testi informativo-espositivi</p> <p>Testi narrativi: inerenti ai generi horror, giallo e avventura e alle tematiche amicizia, educazione alle emozioni, orientamento.</p> <p>Testi espressivi: diario, lettera formale e informale, autobiografia.</p>
--	--	---

	<p>passare dalla prima alla terza persona; passare dal discorso diretto al discorso indiretto);</p> <ul style="list-style-type: none"> • la letteratura italiana dalle origini al Settecento <p>Utilizzare anche in altri contesti le informazioni ricavate dai testi.</p>	
--	---	--

Competenza 3	Abilità	Conoscenze
<p>Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi.</p>	<p>Analizzare la consegna per comprendere il compito assegnato.</p> <p>Raccogliere le idee in funzione del compito da svolgere.</p> <p>Collegare frasi e periodi con coesione e coerenza.</p> <p>Curare le scelte lessicali e rispettare le norme ortografiche, morfosintattiche e di punteggiatura.</p> <p>Esporre il contenuto in base a un ordine funzionale, secondo lo scopo comunicativo.</p> <p>Costruire una trama e svolgerla in modo adeguato a uno scopo comunicativo seguendo un ordine cronologico, logico o comunque finalizzato allo scopo narrativo, arricchendo la narrazione con l'evocazione di ambienti e personaggi e con riflessioni/impressioni collegate ai fatti che racconta.</p> <p>Individuare e correggere nelle proprie produzioni scritte errori di ortografia e di punteggiatura.</p> <p>Elaborare testi completi ed efficaci.</p> <p>Produrre relazioni informative su argomenti di studio, attività svolte, esperienze fatte, discussioni affrontate.</p> <p>Analizzare, parafrasare e commentare una poesia.</p>	<p>Principali elementi della comunicazione in funzione dei testi prodotti: emittente, destinatario, contesto, scopo, registro.</p> <p>Fasi della produzione scritta: analisi del titolo, scaletta (ideazione e pianificazione) stesura, revisione.</p> <p>Modalità efficaci di schematizzazione dei testi.</p> <p>Procedure ed elementi per il riassunto di un testo.</p> <p>Parafrasi e commento di un testo poetico.</p> <p>Strutture morfo-sintattiche della lingua italiana: uso dei connettivi funzionali alla costruzione della frase complessa (di ordine, causa, opposizione, concessione...) dei pronomi, dei relativi.</p> <p>Significato contestuale delle parole: ampliamento del repertorio lessicale.</p> <p>Uso dei segni di punteggiatura.</p>

	<p>Trasformare testi sulla base di vincoli o consegne (cambiare, ad esempio, il punto di vista o lo stile).</p> <p>Espandere (aggiungere informazioni coerenti con il testo di partenza)</p>	<p>Coesione e coerenza del testo; elementi e meccanismi principali di coesione dei testi (riferimenti pronominali, connettivi, ellissi).</p> <p>Discorso diretto ed indiretto.</p> <p>Tempi e modi verbali.</p> <p>Caratteristiche strutturali del testo narrativo, informativo-espositivo, descrittivo, testo non continuo, testo poetico (cfr. <i>supra</i> per le tipologie).</p>
--	--	--

Competenza 4	Abilità	Conoscenze
<p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>	<p>Riconoscere la struttura del processo comunicativo.</p> <p>Individuare scopi e funzioni in un atto comunicativo.</p> <p>Ricavare informazioni utili per la comprensione di una parola dalle sue componenti morfemiche (radice, desinenza, prefissi, suffissi).</p> <p>Utilizzare dizionari ed enciclopedie, anche via internet, per ricavare informazioni riguardanti uso, significato, etimologia delle parole.</p> <p>Riconoscere la funzione nella frase delle diverse parti del discorso (verbo, articolo, nome, aggettivo, pronome, avverbio, congiunzione, preposizione, interiezione).</p> <p>Distinguere la predicazione verbale dalla predicazione nominale e da quella copulativa.</p> <p>Rappresentare in modo schematico o discorsivo il rapporto tra le componenti di una frase.</p>	<p>Comunicazione formale e informale.</p> <p>Principali funzioni linguistiche (poetica, informativa, descrittiva, narrativa).</p> <p>La struttura della parola: grafemi; fonemi; le sillabe; gli accenti; elisione e troncamento.</p> <p>L'ortografia.</p> <p>Il senso delle parole dal contesto: denotazione, connotazione, omonimia, sinonimia, derivazione.</p> <p>Significato e tipologia delle diverse parti del discorso (nome, articolo, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione).</p>

	<p>Confrontare elementi lessicali della lingua italiana con le lingue comunitarie di studio.</p> <p>Utilizzare la conoscenza della morfologia della lingua italiana per comprendere i testi che si leggono e correggere i testi che si scrivono.</p> <p>Ampliare il proprio repertorio lessicale sulla base di riflessioni e collegamenti etimologici.</p> <p>Attenzione costante lungo tutto l'anno scolastico per i termini "nuovi" e conseguente ampliamento del lessico.</p>	<p>La struttura della frase semplice:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il ruolo del verbo come organizzatore della frase. -Il soggetto come primo complemento del predicato. -Complementi richiesti dal predicato (oggetto, termine, agente...), complementi del nome (specificazione, qualità, materia...), complementi della frase (causa, tempo, mezzo...). - Differenza fra lessico di base e lessico specialistico. <p>Elementi e meccanismi principali di coesione e coerenza dei testi (riferimenti pronominali, connettivi, ellissi).</p>
--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Durante l'anno scolastico verrà proposto un percorso di educazione civica e alla cittadinanza dal titolo "Le identità plurali", con l'obiettivo di comprendere il concetto di identità plurale, riconoscendo l'importanza dell'inclusione e della diversità al fine di sviluppare la capacità di comunicare in modo rispettoso e inclusivo. Sempre nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza verrà dedicato un momento all'elezione dei rappresentanti del Parlamentino d'istituto, utilizzandolo come punto di partenza per approfondire la questione "Il diritto di voto: cos'è e come si esercita"; infine si dedicheranno alcune ore nel corso del secondo quadrimestre per trattare la questione "L'etica dell'intelligenza artificiale" in relazione al progetto d'istituto "e-twinnig".

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Saranno impiegate le metodologie in elenco.

- Lezione frontale, con continue domande a verifica dell'avvenuta comprensione degli argomenti delle lezioni precedenti
- Lezione partecipata o guidata, *brainstorming*
- Applicazione del metodo induttivo e deduttivo
- Letture collettive di un testo con individuazione dei concetti base e delle parole-chiave
- Assegnazione di lavori di ricerca individuale o di gruppo con relativa esposizione in classe
- Utilizzo di mezzi audiovisivi a integrazione della spiegazione dell'argomento
- Costruzione di mappe concettuali, schemi, riassunti
- Utilizzo dei testi come punto di partenza e/o di arrivo per la spiegazione di un argomento nuovo
- Svolgimento guidato o individuale di esercizi
- Studio individuale a casa e rielaborazione personale
- Svolgimento di esercizi a difficoltà graduata
- Visione (preparata in classe e guidata) di film e filmati
- Laboratorio di scrittura: esercizi individuali o in gruppo sulla stesura dei testi

Gli strumenti saranno quindi i seguenti: libri di testo, fonti e documenti, testi forniti in fotocopia o caricati dall'insegnante sulla piattaforma di classe, articoli di giornale, TIC, LIM.

INSEGNAMENTO PER ALUNNI IN DIFFICOLTA'

Per gli alunni certificati e per gli alunni in difficoltà si seguiranno le seguenti strategie didattiche per il recupero:

- adattamento dei tempi e dei modi ai contenuti della programmazione;
- predisposizione di prove strutturate e semi-strutturate;
- controllo della comprensione;
- prevalenza, ove possibile, di prove orali rispetto a quelle scritte;
- gradualità nelle richieste;
- prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi;
- recupero e potenziamento delle competenze acquisite nel corso delle compresenze.

VALUTAZIONE

Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni saranno verificate periodicamente attraverso:

- conversazioni e domande poste durante le lezioni;
- interrogazioni orali;
- prove scritte (strutturate, di comprensione e analisi testuale, di grammatica italiana);
- correzione dei compiti;
- controllo di ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo;
- interventi in classe;
- temi;
- riassunti.

La valutazione terrà conto di:

- conoscenze acquisite anche in relazione al punto di partenza dell'allievo (progressi);
- attenzione, impegno, serietà, studio;
- partecipazione, interesse in aula;
- organizzazione del lavoro domestico;

- organizzazione e gestione dei materiali funzionali alla didattica (quaderno, fotocopie)
- apporto personale.

I criteri di valutazione saranno trasparenti e comunicati preventivamente alla classe. I parametri adottati sono quelli stabiliti dal Collegio dei docenti nel Progetto di Istituto.

Il presente piano di lavoro è subordinato alla risposta della classe durante l'anno scolastico, oltre che a qualsivoglia fattore che ne determinasse una ridefinizione. La docente si riserva quindi di apportare eventuali modifiche laddove le circostanze lo rendessero necessario.

Mori, 19 novembre 2023
La docente
Marletta Serena